

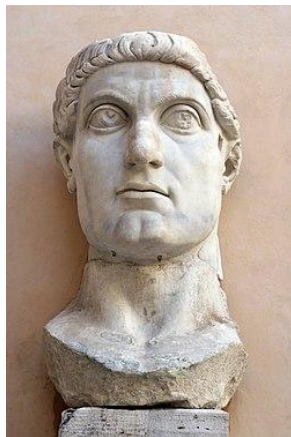
IN QUESTO SEGNO VINCERAI



L'imperatore Costantino, nella battaglia di Roma contro il rivale Massenzio, divenne il nuovo Cesare Augusto. Tale battaglia si ebbe vicino al fiume Tevere, nei pressi di ponte Milvio. Il giorno prima, Costantino ebbe una visione dal cielo, così come lo raccontò il suo collaboratore Eusebio di Cesarea. Egli vide nel cielo una croce con la scritta: „In (sotto) questo segno vincerai”. La mattina dopo, Costantino fece disegnare sugli scudi dei soldati, una croce bianca. La battaglia fu cruenta e Costantino vinse. Da quel momento, la tradizione dice, che si convertì e accettò il Cristianesimo, ponendo fine alle persecuzioni. Con l'Editto di Milano nel 313 d.C. garantì la libertà di culto. Il racconto della visione di Costantino è soltanto una leggenda, non ci sono prove a riguardo.

Vogliamo analizzare questo evento, alla Luce della Parola di Dio. Gesù Cristo è stato crocifisso dai Romani, a causa dei farisei. Come poteva il Signore rivelare ad un pagano romano, il segno della croce, quando proprio su quest'ultima Egli era stato crocifisso. La croce è simbolo di perdono e salvezza, e non uno strumento di morte, come accadde in quella grande battaglia sanguinaria. Tramite la croce di Cristo io ottengo pace e guarigione, nell'anima e nel corpo (Isaia 53:5).

Inoltre, c'è stato insegnato a non farci né segni né figure. „Poiché dunque non vedeste alcuna figura il giorno che l'Eterno vi parlò in Horeb dal mezzo del fuoco, vegliate diligentemente sulle anime vostre, perché non vi corrompiate e vi facciate qualche immagine scolpita, nella forma di qualche figura: la rappresentazione di un uomo o di una donna, la rappresentazione di un animale che è sulla terra, la rappresentazione di un uccello che vola nel cielo, la rappresentazione di ogni cosa che striscia sul suolo, la rappresentazione di un pesce che è nelle acque sotto la terra; perché alzando gli occhi al cielo e vedendo il sole, la luna, le stelle, tutto cioè l'esercito celeste, tu non sia attirato a prostrarti davanti a queste cose e a servirle, cose che l'Eterno, il tuo DIO, ha assegnato a tutti i popoli che sono sotto tutti i cieli” (Deuteronomio 4:15-19).



Costantino era motivato dall'ambizione di potere, per essere l'unico imperatore di Roma, e non da sentimenti cristiani. Secondo quanto racconta l'ex-gesuita Alberto Rivera (1935 - 1997), Costantino non si convertì mai in tutta la sua vita. Rivera lesse le lettere di sua madre Elena, quando studiava in Vaticano. Le lettere mostravano, che Costantino non divenne mai un vero credente. Sua madre aveva paura di lui e finì la sua vita in esilio a Gerusalemme. Egli continuò ad adorare il Sole, tale religione pagana chiamata: Sole Invictus. Quando la religione Cattolica divenne ufficialmente religione di stato, anche la pratica dell'adorazione del Sole, fatta durante gli ultimi giorni di dicembre, divenne il Natale di Gesù Cristo. In punto di morte nel 337 d.C., Costantino venne battezzato in pubblica adunanza, e così a seguire tutti i suoi senatori e soldati. Fu un trionfo del cattolicesimo.

Come si può credere, che la croce che a Cristo toccò tanta sofferenza, poteva essere poi il segno di una strage, in una guerra civile tra romani. Il Signore ci ha insegnato che se uno ci percuote su una guancia di porgergli l'altra (Luca 6:29). Questo è l'insegnamento della croce e non uccidere il prossimo. Siamo chiamati ad amare i nostri nemici e non a sterminarli (Matteo 5:44), come invece seppero ben fare gli inquisitori cattolici (IL LIBRO NERO DELL'INQUISIZIONE - Piemme). Che Costantino abbia visto o non visto una croce è irrilevante. La Scrittura ci insegna, come dobbiamo vivere e praticare la vera Croce di Cristo. Usando le parole dell'apostolo Paolo, volgiamo farle anche nostre: „*Ma quanto a me, non avvenga mai che io mi vanti all'infuori della croce del Signor nostro Gesù Cristo, per la quale il mondo è crocifisso a me e io al mondo*” (Galati 6:14).

Costantino emanò anche il Concilio di Nicea in Turchia, nel 325 d.C. Con questo Concilio, la chiesa Cattolica, prese sempre più potere dentro l'impero e fu adottata la dottrina della Trinità. Costantino, fece perseguire, tutti coloro che non accettavano tale nefanda dottrina anticristiana.

I credenti non sono creduloni, ma credono solo ciò che corrisponde alla Bibbia. Il Signore non farà né darà mai segni, che sono contrari alla Sua Parola. L'apostolo Paolo diceva che i segni della croce, li porta sul proprio corpo (Galati 6:17). Ecco un vero cristiano!

Scrivo questi articoli, per mettere a conoscenza i lettori, di eventi che sono accaduti. Tali aneddoti, devono essere sempre riportati alla Verità biblica. Questo lo si deve applicare ad ogni uomo e ad ogni dottrina. Senza cercarli, questi soggetti e altri vengono a me, affinché io li possa mettere per iscritto, per tutto il popolo di Dio.

Che il Signore vi benedica!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Febbraio 2026

www.branham.it